

Il presente disciplinare è relativo all'appalto mediante **procedura aperta** per il servizio di indagini preliminari al progetto di restauro delle superfici decorate di alcune sale dei palazzi Panciatichi e Covoni sedi del Consiglio regionale della Toscana. L'appalto è indetto ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e aggiudicato con il criterio di cui all'art. 82 del D. Lgs. citato (**prezzo più basso**).

CIG 0669962620

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) E C) E IN CASO DI AVVALIMENTO (punto III.2 del bando di gara)

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di servizi, né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ammesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 comma 1) del D.Lgs. 163/2006 e i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del Codice Civile ai sensi del medesimo art. 34 lettere d) ed e). Si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006. Si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti dovranno sottoscrivere l'istanza di partecipazione e ciascuna impresa dovrà compilare e produrre, la scheda di rilevazione.

Ciascun soggetto facente parte di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, di un consorzio ordinario di concorrenti o di un G.E.I.E., ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs.163/06 è tenuto ad eseguire la prestazione in misura corrispondente alla sua quota di partecipazione al raggruppamento temporaneo di concorrenti, al consorzio ordinario di concorrenti o al G.E.I.E e nella stessa misura corrispondente ciascun soggetto è tenuto ad apportare i requisiti di qualificazione alla gara di cui ai paragrafi III.2.2 e III.2.3 del bando di gara.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 la soglia minima per i requisiti di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria deve essere posseduta dal consorzio stesso, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo per i quali il consorzio può utilizzare i requisiti dei soggetti suoi consorziati.

Qualora, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto. Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.lgs 163/2006. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 118, comma 2, e 42 comma 1 lett. i) del D.lgs 163/2006 i concorrenti all'atto dell'offerta devono indicare quali parti del servizio intendono subappaltare nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto.

SOPRALLUOGO

Le imprese partecipanti dovranno effettuare, a pena di non ammissione alla presentazione dell'offerta, un sopralluogo ove si svolgeranno le prestazioni, per verificarne lo stato.

Il sopralluogo deve essere richiesto entro il giorno 03.02.2011 o telefonicamente al numero 055 2387707 da confermarsi a mezzo fax o a mezzo fax al numero 0552387472. Tale sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00. e dalle 14,00 alle 16,00.

In proposito si ricorda che soggetti legittimati a effettuare il sopralluogo per le imprese partecipanti sono esclusivamente:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa;
- un procuratore, munito di regolare procura notarile o i cui poteri risultino dal certificato camerale.

Un soggetto può effettuare il sopralluogo solo per un *operatore economico* singolo, associato o consorziato.

All'atto del sopralluogo, i soggetti sopra indicati devono presentarsi con:

- un documento valido di identità;
- un'autocertificazione (o copia conforme dell'attestazione SOA o CCIAA) attestante la qualità di rappresentante legale o di direttore tecnico, o la procura (in originale o in copia autentica notarile).

Del sopralluogo di presa in visione dei luoghi viene redatta un'attestazione di partecipazione in duplice copia. L'Amministrazione aggiudicatrice, sulla base delle attestazioni di partecipazione rilasciate, costituirà un elenco degli operatori economici che hanno effettuato il sopralluogo, mediante il quale effettuare la verifica del suddetto adempimento obbligatorio da parte dei concorrenti.

SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato dal Bando di gara e dal presente Disciplinare.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

Il Presidente di gara aperti i lavori in seduta pubblica procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini;
- a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente e di quelli che non risultino presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;

Successivamente procederà: 1) ad aprire i plichi che abbiano superato positivamente i controlli precedenti 2) a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste presentate con le modalità richieste:

- A) – DOCUMENTAZIONE a corredo dell'offerta
- B) – OFFERTA
- C) - DOCUMENTAZIONE ex art. 2359 C.C. Solo in caso di controllo.

Il Presidente di gara procederà all'apertura della busta A) e verificherà l'esistenza, al suo interno, di ciascuno dei documenti richiesti e la relativa regolarità e completezza.

Nel rispetto della "par condicio" fra gli offerenti, in base al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. n.163/2006, il Presidente di gara potrà invitare, se ritenuto necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni

lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti. Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

Qualora non si renda necessario procedere all'acquisizione di documenti o informazioni complementari ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n.163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, il presidente di gara, dopo l'ammissione alla gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e dall'art. 38, comma 2, della L.R. 38/2007, effettua il sorteggio previsto, al fine dell'individuazione dei soggetti che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione secondo quanto indicato al successivo paragrafo 5 del presente disciplinare.

Di seguito, il Presidente di gara, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 38/2007, previa verifica dell'integrità della Busta B – Offerta - procederà all'apertura delle stesse dando lettura dell'offerta economica in esse contenute.

Risulterà aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente che avrà presentato il prezzo più basso.

In presenza di due o più offerte con uguale prezzo, fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di richiedere ulteriori miglioramenti sul prezzo offerto, si procede al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, così come previsto dall'art. 69 del R.D. 827/24.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, il diritto di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

Alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica può assistere in qualità di uditore il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. lgs 163/2006 è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. 163/2006; qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci si applica l'articolo 86, comma 3 del D. lgs 163/2006.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 86 e seg. del D.Lgs. 163/2006.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

1. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere fatto pervenire, **entro e non oltre il termine indicato al punto IV.3.3) del bando di gara**, un plico indirizzato al **Consiglio regionale della Toscana - Ufficio Protocollo- via Cavour 2-4 50129 Firenze** chiuso sui lembi di chiusura in modo idoneo a garantire l'integrità e la segretezza dell'offerta, controfirmato sui lembi stessi, recante l'indicazione **GARA PUBBLICA** nonché l'indicazione dell'**OGGETTO** della gara e del **CONCORRENTE**.

Si precisa che non è considerata idonea la chiusura con semplice incollatura dei lembi del plico.

Il plico deve pervenire in una delle seguenti forme:

- a) consegnato a mano al **Consiglio regionale della Toscana - Ufficio Protocollo - Via Cavour, 2/4 - 50129 Firenze** nella fascia oraria 9,00 - 12,00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì;

Qualora il concorrente per la consegna a mano si avvalga del servizio di un corriere, l'eventuale involucro esterno apposto dal corriere a protezione del plico deve comunque essere indirizzato al "Consiglio regionale della Toscana - Ufficio Protocollo" e riportare, oltre all'indicazione dell'oggetto della gara e del concorrente, la dicitura "INVOLUCRO ESTERNO A PROTEZIONE DEL PLICO - GARA PUBBLICA".

b) inoltrato per posta esclusivamente a mezzo invio al Consiglio regionale della Toscana - Ufficio Protocollo - Via Cavour, 2/4 - 50129 Firenze.

Il termine indicato entro cui far pervenire il plico è perentorio e si riferisce alla data in cui il plico perviene all'indirizzo sopra indicato e non a quella di spedizione, pertanto, i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione.

Il suddetto plico deve contenere:

A) LA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai successivi punti **A.1, A.1.1, A.2, A.3, A.4, A.5, e A.6**, inserita in una apposita busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA";

B) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui al successivo punto **B)** inserite in un'apposita busta chiusa, e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA";

solo in caso di rapporti di controllo ex art. 2359 c.c.:

C) LA DOCUMENTAZIONE di cui al successivo punto **C)**, **senza altri documenti**, inseriti in un'apposita busta chiusa, e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "DOCUMENTAZIONE IN CASO DI CONTROLLO EX ART. 2359 c.c".

A.) DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

A.1) la DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e la SCHEDA DI RILEVAZIONE recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Alla **domanda di partecipazione**, regolarizzata ai fini della legge sul bollo con una marca da bollo da euro 14,62, e alle **schede di rilevazione**, attinenti ai requisiti di ordine generale e ai requisiti di capacità tecniche e professionali ed economico-finanziaria, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa e della scheda di rilevazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti e le schede di rilevazione devono essere prodotte da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.

A.1.1) Nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 che indica nella scheda di rilevazione le consorziate per le quali il consorzio concorre deve essere prodotta da ogni **IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE** una **DICHIARAZIONE** resa con l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, che deve essere compilato dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorziata e sottoscritto dello stesso.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa.

A.1.2) Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE già costituiti deve essere prodotta:

-Copia conforme all'originale **dell'atto di costituzione di RTI/ Consorzio ordinario di concorrenti/ GEIE** redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37 commi 14 e 15 del D. lgs 163/2006.

A.2) il CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO sottoscritto per accettazione:

√ in ogni pagina,

√ in calce ai sensi dell'art. 1341 del codice civile:

- dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente,
- *nel caso di G.E.I.E., raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti* dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del G.E.I.E., raggruppamento, del consorzio.

A.3) la GARANZIA di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 di euro **999,80** (novecentonovantanove/80) con validità fino al **06.08.2011**, **sottoforma di cauzione o di fideiussione**, a scelta dell'offerente, a favore **Regione Toscana – Consiglio regionale – Via Cavour 2/4 – 50129 Firenze**.

a.3.1 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno. Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Cauzione provvisoria per la gara relativa al Servizio di indagini preliminari al progetto di restauro delle superfici decorate di alcune sale dei palazzi Panciatichi e Covoni sedi del Consiglio regionale della Toscana".

Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti**, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

a.3.2 - La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Cauzione provvisoria per la gara relativa al Servizio di indagini preliminari al progetto di restauro delle superfici decorate di alcune sale dei palazzi Panciatichi e Covoni sedi del Consiglio regionale della Toscana".

Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

a.3.2.1 - La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

a.3.3 – Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/06 **l'importo della garanzia di euro 999,80 è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta di cui al punto A), producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. tale certificazione deve essere prodotta da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E..

a.3.4 - La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 D.Lgs. 163/06.

a.3.5 - L'Amministrazione, nella comunicazione (art. 79 comma 5 D.Lgs. 163/06) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.4) l'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75 comma 3 D.Lgs. 163/06 **a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione di cui al punto **a.3.2**, l'impegno richiesto in questo punto **A.4)** può fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al punto **a.3.2**.

(Nel caso di avvalimento)

A.5) la DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA, resa con l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara che deve essere compilato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e non può apportare correzioni o cancellazioni che non siano dallo stesso sottoscritte.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa.

A.5.1) originale del CONTRATTO di cui all'art. 49 comma 2 lett. f) del D.Lgs. 163/06, o copia conforme all'originale cartaceo rilasciata dal notaio, qualora non ricorra l'ipotesi di cui all'art. 49 comma 2 lett. g) del D.Lgs. 163/06.

A.6) Attestazione di avvenuto sopralluogo.

B.1) l'OFFERTA ECONOMICA, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, con firma intelligibile, - *senza altri documenti* - in un'apposita busta chiusa, secondo le modalità indicate al precedente punto **B)**, **deve essere redatta utilizzando l'allegato modello denominato "OFFERTA ECONOMICA"**, recante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, deve riportare, sotto forma di dichiarazione, i seguenti elementi:

- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto offerente;
- nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- *l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso offerto.*

L'offerta economica deve, altresì, contenere le **seguenti dichiarazioni**:

B.1.1) di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi;

B.1.2) di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

B.1.3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

B.1.4) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro.

B.1.5) di avere esaminato e di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel capitolato, nel bando di gara e nel disciplinare.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta come segue:

- Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i titolari o legali rappresentanti di coloro che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, del Consorzio ordinario, del GEIE.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE **già costituiti**, l'offerta economica può essere sottoscritta dal solo titolare o legale rappresentante del soggetto indicato quale mandatario: in tal caso deve essere prodotto in originale o copia conforme all'originale a cura del soggetto indicato quale mandatario l'**atto costitutivo** del raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE.
- **Nell'offerta economica** devono essere specificate le parti della prestazione con le relative quote percentuali, rispetto all'importo complessivo offerto, che saranno eseguite dalle singole imprese, **raggruppate o consorziate o facenti parte del G.E.I.E, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto. Conseguentemente dette quote percentuali, ai sensi dell'art. 37, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dovranno corrispondere alle quote di partecipazione delle singole imprese al raggruppamento temporaneo di concorrenti, al consorzio ordinario di concorrenti o al GEIE.**
- Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

L'offerta dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.lgs 163/2006 è irrevocabile fino al termine stabilito al comma 9 del suddetto articolo.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI CONTROLLO EX ART. 2359 C.C.

Nel caso di offerta presentata da un concorrente che si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà produrre i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La predetta documentazione, firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente **deve essere inserita in apposita busta chiusa** e riportare all'esterno la dicitura **“Documentazione in caso di controllo ex art. 2359 c.c.”**.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE (sia non ancora costituiti che già costituiti) la predetta documentazione, dovrà essere prodotta e firmata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E. che si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente gara in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

2. - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

Determina la non ammissione alla gara il fatto che:

I - il soggetto concorrente non sia in possesso delle condizioni di partecipazione di cui al punto III.2) e III.3) del bando di gara;

- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E ciascun componente il soggetto raggruppato non apporti parte di entrambi i requisiti di cui ai paragrafi III.2.2 e III.2.3 del bando di gara.

II - il plico di cui al punto 1. del presente disciplinare:

- non risulti pervenuto al **Consiglio regionale della Toscana - Ufficio Protocollo** entro il termine stabilito nel bando di gara, anche se sostitutivo o integrativo di plico precedente;
- non riporti l'oggetto della gara;
- e non riporti l'indicazione del concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa e di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., l'indicazione dell'impresa dichiarata mandataria o di altra impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- non sia chiuso sui lembi di chiusura in modo idoneo a garantire l'integrità e la segretezza dell'offerta e non sia controfirmato sui lembi stessi;

III - la domanda di partecipazione di cui al punto A.1:

- manchi;
- non sia sottoscritta o sia sottoscritta da una persona che non risulti dalla scheda di rilevazione munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non rechi in allegato la fotocopia del documento d'identità del soggetto sottoscrittore della documentazione medesima;
- non sia sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti o del G.E.I.E.;

IV – la/le schede di rilevazione di cui al punto A.1

- manchi;
- sia sottoscritta da una persona che non risulti dalla scheda di rilevazione munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non rechi in allegato la fotocopia del documento d'identità del soggetto sottoscrittore della documentazione medesima;
- non sia presentata e sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti o del G.E.I.E.;

• in caso di avvalimento:

- non faccia rilevare di quali requisiti si avvalga il soggetto concorrente e non indichi il nominativo dell'impresa ausiliaria;
- non rechi in allegato l'originale o la copia conforme all'originale cartaceo rilasciata dal notaio richiesto al punto **A.5.1)** del presente disciplinare oppure non sia indicato il legame giuridico ed economico;

V – la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella scheda di rilevazione;
- sia sottoscritta da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;

- non rechi in allegato la fotocopia del documento d'identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione medesima;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione;

VI - il capitolato speciale d'appalto di cui al punto A.2)

- manchi;
- non sia sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio o del G.E.I.E.;

VII- la garanzia di cui al punto A.3):

- manchi;
- sia stata costituita in una forma diversa da quella indicata ai punti **a.3.1** e **a.3.2** o rilasciata da un soggetto diverso da quello previsto ai suddetti punti;
- sia di validità inferiore rispetto a quella richiesta al punto **A.3)**;
- sia stata costituita con un importo inferiore a quello richiesto al punto **A.3)**;
- ai sensi del periodo **a.3.2.1** non rechi **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e non preveda espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
 - l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
- ai sensi del periodo **a.3.3** del punto **A.3)** sia stata costituita con l'importo ridotto del 50% ma non sia stata prodotta la certificazione richiesta allo stesso periodo **a.3.3**;

(in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, di consorzi ordinari e di GEIE)

- non contenga le prescrizioni previste per i raggruppamenti, consorzi ordinari o i GEIE di cui ai punti **a.3.1, a.3.2 e a.3.3** del punto **A.3)**;

VIII – l'impegno di cui al punto A.4):

- manchi;
- non sia conforme alle prescrizioni previste al punto **A.4)**;

IX (*in caso di avvalimento*) - la dichiarazione dell'impresa ausiliaria di cui al punto A.5:

- manchi;
- sia sottoscritta da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non rechi in allegato la fotocopia del documento d'identità del soggetto sottoscrittore della documentazione medesima;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. della dichiarazione;
- indichi i requisiti oggetto di avvalimento diversi da quelli indicati dal concorrente nella scheda di rilevazione;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione

X –per raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti l'atto costitutivo:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D.Lgs, 163/2006;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata.

XI - l'offerta economica di cui al punto B.1) manchi o non sia contenuta in un'apposita busta chiusa, e la busta stessa non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

XII (solo in caso di controllo) – la documentazione ex art. 2359 c.c. di cui al punto C) manchi o non sia contenuta in un'apposita busta chiusa.

XIII – l'attestazione di avvenuto sopralluogo di cui al punto A.6:

- manchi

3. - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto B):

- manchi;
- non contenga l'indicazione del prezzo offerto e le dichiarazioni di cui al punto B.1);
- non sia sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte, raggruppamento temporaneo di concorrenti o del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- indichi, anche per una sola impresa, la quota percentuale relativa alla parte della prestazione da eseguire diversa dalla quota percentuale di partecipazione al raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria/delegataria;
- Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di GEIE, raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, l'offerta economica di cui al punto B.1 non sia firmata dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che in caso di partecipazione da parte di concorrenti che si trovino tra loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, la "Documentazione in caso di controllo ex art. 2359 c.c." di cui al punto C) non dimostri che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

4. -AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
 - L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
 - L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
 - L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del dirigente responsabile del contratto entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

5. - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

- Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 38/2007 l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 richiesti nel bando di gara, nonché di quelli inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale.

I controlli sono effettuati nei confronti di un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nonché nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 il dirigente responsabile del contratto richiede ai soggetti da sottoporre a controllo di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara mediante la presentazione della seguente documentazione:

- Possesso di idonea capacità tecnico-professionale consistente nell'aver avuto attivo, nell'ultimo quinquennio, in favore di enti pubblici o privati, almeno tre servizi analoghi la cui somma non sia inferiore a € 50.000,00 al netto degli oneri fiscali.
- Fatturato globale d'impresa relativo a servizi oggetto di gara realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi 2007-2008-2009 pari a € 500.000.000. al netto degli oneri fiscali.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non conferme alle dichiarazioni contenute nella scheda di rilevazione, **l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara**, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Sui soggetti da sottoporre a controllo sono effettuati altresì i controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara.

Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. i suddetti controlli sono effettuati nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, del consorzio o del GEIE ;
- in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 163/2006, i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati, indicati nella "Scheda di rilevazione" come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati come ausiliari dal concorrente.

Qualora dai controlli sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, nonché all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

- Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

- Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 il dirigente responsabile del contratto procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

- L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnica ed economica e di ordine generale nonché di quanto previsto dagli artt. 16 e 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

- Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario:
 - stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
 - versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
 - costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
 - produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

A richiesta dell'Amministrazione e comunque prima della stipula del contratto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare il conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 legge 136/2010.

Il contratto non viene comunque stipulato prima di 35 giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 11 comma 10-bis del D.lgs 163/2006. Si applica l'art. 11 comma 9 del D.lgs 163/2006, esecuzione in via d'urgenza, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determini un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A., e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/06 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Nomina restauratore

Dopo la stipula del contratto deve essere comunicato all'Amministrazione il nominativo del soggetto con qualifica di restauratore dei beni culturali ai sensi della vigente normativa (art. 202 D.Lgs 163/2006).

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

7.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nel modello di dichiarazione dell'impresa ausiliaria (in caso di avvalimento) del presente disciplinare vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

7.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

7.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

7.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

7.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana - Consiglio Regionale.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Contratto

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione Toscana assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

7. -RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione effettua le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006 al domicilio eletto o al numero di fax indicato dal concorrente nella documentazione di gara qualora l'utilizzo di questo ultimo mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente stesso.

In caso di comunicazioni effettuate al domicilio eletto l'Amministrazione dà notizia dell'avvenuta spedizione al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente nella Scheda di rilevazione.

Qualora il concorrente non indichi il domicilio eletto o il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella Scheda di rilevazione.

Ai fini della presente gara ed ai sensi del D.Lgs. 163/2006 il responsabile del procedimento è l'Arch. Annalisa Arrigo Tel. 055 2387707.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare un'offerta, in quanto hanno manifestato il loro interesse, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime e in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato un'offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;

- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni; dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

Contro le clausole immediatamente lesive contenute nel bando di gara è ammessa impugnazione mediante ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo. Contro le clausole non immediatamente lesive l'impugnazione potrà essere effettuata sempre entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 79, comma 5.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura di gara e sul contenuto del servizio oggetto della gara deve essere formulata per iscritto mediante il servizio di comunicazione messo a disposizione dei concorrenti sul "profilo del committente" all'indirizzo www.consiglio.regione.toscana.it/ sotto la voce "avvisi gare concorsi", mettendosi in contatto col Responsabile Unico di procedimento. Attraverso lo stesso mezzo si fornirà tutti i chiarimenti necessari entro i termini di cui all'art. 71 del D. Lgs 163/2006. Il forum quindi resterà attivo fino a sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, successivamente a tale data resteranno visibili le domande pervenute e le risposte, ma non sarà più possibile inviare ulteriori quesiti e richieste di chiarimenti.

Il Dirigente responsabile del contratto
Piero Fabrizio Puggelli